

TORNATA DEL 12 LUGLIO 1864

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE CASSINIS, PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Atti diversi. Congedi.* — *Relazione sui disegni di legge: ordinamento delle guardie doganali; competenza in materia penale dei giudici di mandamento e dei tribunali di circondario; maggiori spese sopra vari bilanci degli esteri.* — *Risultamento della prima votazione per la nomina della Commissione del bilancio 1865.* — *Votazione a squittinio segreto ed approvazione dei disegni di legge: trattato di commercio colla Danimarca; spese per lavori marittimi; maggiori spese sul bilancio della marineria.* — *Dichiarazione di rinunzia della Commissione d'inchiesta sulla marineria, esposta dal deputato Lanza — Osservazioni e spiegazioni del ministro di grazia e giustizia, Pisanelli, e della marineria, Cugia — Opinioni, istanze, e proposte diverse dei deputati Ara, Michelini, Mellana, Sanguinetti, Boggio, Broglio, Bargoni, Finzi, Conforti, De Boni, Lazzaro, Devincenzi, Lanza, Chiaves, Pica, Pescetto, Argentino — Dichiarazione e riserva del presidente del Consiglio, Minghetti — Repliche, spiegazioni e interpretazione del voto da dare — Dichiarazione di astensione del deputato Crispi — La proposta del deputato Lanza per l'accettazione della rinunzia è approvata.*

La seduta è aperta a mezzogiorno.

MASSARI, segretario, legge il processo verbale delle due precedenti tornate, che è approvato, indi espone il seguente sunto di petizioni:

10,027. L'avvocato Gioacchino Cappellieri, da Salerno, segretario della Deputazione provinciale del Principato Citeriore (ramo *Opere pie*), avendo testè trasmesso un suo opuscolo intitolato: *Rimostranza sullo sviluppo e sull'applicazione dell'articolo 34 della legge 3 agosto 1862*, che si riferisce alla riforma comunale e provinciale, chiede che la Camera voglia nell'attuale discussione prendere in considerazione i suggerimenti raccolti nel di lui lavoro.

10,028. Trentadue abitanti di Villacidro (Sardegna) reclamano contro il disposto dell'articolo 23 della legge 23 ottobre 1859, il quale esclude gli analfabeti dal corpo elettorale.

10,029. Alcuni abitanti di Guardia Sanframondi, provincia di Benevento, reclamano contro una deliberazione di quel Consiglio comunale che sostituì al dazio di consumo una gravosa sovrimposta fondiaria.

10,030. Li Santi Savino, da Rionero in Vulture, provincia di Basilicata, condannato ad un anno di domicilio coatto, si lagna d'essere invece da dieci mesi detenuto in carcere, e supplica la Camera a volersi interessare acchè non gli venga in cotal guisa aggravata la pena.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Fecero omaggi alla Camera:

Il presidente del tribunale di commercio della provincia di Trapani Calvino Giuseppe — Titolo VII del suo progetto di Codice di commercio che tratta delle società di commercio, copie 40;

Il presidente del Consiglio provinciale di Modena — Atti della sessione straordinaria del marzo, aprile e maggio 1861, copie 2.

ATENOLFI. Prego la Camera a dichiarare di urgenza la petizione 10,029, colla quale taluni cittadini di Guardia Sanframondi, provincia di Benevento, reclamano contro quel Consiglio municipale, il quale ha pensato di abolire tutti i dazi che esistevano e di sopperire alle spese del comune colla sola sovrimposta fondiaria.

Proporrei di mandare la petizione alla Commissione incaricata di riferire sulla legge comunale e provinciale.

PRESIDENTE. Questa petizione sarà trasmessa alla Commissione della legge comunale e provinciale.

BALDACCHINI. Nell'occasione di questa petizione, la quale è aggiunta ad altre petizioni simili che si sono presentate, e delle quali una ho avuto l'onore di presentare io stesso alla Camera, io ricordo come fu deciso che sarebbero queste petizioni passate alla Commissione intorno alla legge comunale e provinciale.